

L'approvazione tardiva del rendiconto costituisce un vulnus al corretto e regolare ciclo di bilancio

Scritto da Interdata Cuzzola | 26/01/2024

L'approvazione tardiva del rendiconto costituisce un *vulnus* al corretto e regolare ciclo di bilancio, attesa la stretta correlazione tra le poste del bilancio di previsione e i fatti contabili riportati nel rendiconto dell'esercizio precedente: è quanto evidenziato recentemente dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. per la Basilicata, nella delib. n. 4/2024, depositata lo scorso 23 gennaio.

Il rendiconto costituisce un atto fondamentale nella gestione amministrativa e contabile dell'Ente, tanto che ai sensi dell'art. 227, comma 2 bis, del TUEL *"In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141"*.

Il ritardo con cui si approva il rendiconto *"costituisce un sintomo di difficoltà dell'ente locale ad applicare correttamente la normativa e i principi contabili che disciplinano la materia di riferimento"* (cfr. Corte dei conti, sez. reg. di contr. Abruzzo, delib. n. 99/2022/PRSE; sez. reg. di contr. Campania, delib. n. 74/2020/PRSP), *"atteso che il rendiconto della gestione rappresenta un momento essenziale del processo di pianificazione e di controllo sul quale si articola l'intera gestione dell'ente, in grado di contenere informazioni comparative e di misurare i valori della previsione definitiva confrontandoli con quelli risultanti dalla concreta realizzazione dei programmi e degli indirizzi politici, vale a dire dei risultati, valutandone eventuali scostamenti ed analizzandone le ragioni"* (cfr. sez. reg. di contr. Veneto, delib. n. 367/2018/PRSE).

L'importanza del rispetto della tempistica stabilita dalla legge per l'approvazione del rendiconto è stata sottolineata anche dalla Sezione delle Autonomie con la delib. n. 9/SEZAUT/2020/INPR secondo cui *"la necessità del rispetto di tutti i termini di legge per l'intero procedimento del ciclo di bilancio è ineludibile e va ribadita con riferimento ai termini per l'approvazione del rendiconto, adempimento che costituisce obiettivo prioritario nell'ottica della verifica della regolarità della gestione. La rendicontazione, infatti, in parallelo alla tempestiva programmazione delle politiche di bilancio, rappresenta non solo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso ma anche il presupposto per gli eventuali interventi di variazione delle previsioni di bilancio in corso di gestione"*.